

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

**ANCHE I CLUB SERVICE SI SCHIERANO A FAVORE DELLA CANDIDATURA, SERVE PERÒ PURE L'IMPEGNO DELLA REGIONE**

## PERCHÈ LA LOCRIDE MERITA DI DIVENTARE LA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025

IL TERRITORIO SI PUÒ GIOCARE A PIENO TITOLO PARECCHIE CHANCES: LA SUA FORZA PRINCIPALE È CARATTERIZZATA DA UN PATRIMONIO STORICO CULTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALE CHE ANCORA OGGI CONTINUA A RISERVARE SORPRESE POSITIVE

CARLO GUCCIONE (PD)

EBAC CALABRIA

130 MILIONI PER LE ATS

CALABRIA PARLAMENTO



**RAPPORTO AGENAS CONFERMA RITARDI E INEFFICIENZE DEL SISTEMA SANITARIO**



**CALO RICHIESTE CASSA INTEGRAGIONE SEGNALE DI RIPRESA**



**RUSSO (CISL): I COMUNI NON HANNO PIÙ ALIBI PER ASSUNZIONI ASSISTENTI SOCIALI**



**Concorsi centri per l'impiego, d'Ippolito (M5S): Regione riserva a vittime di mafia i posti previsti da norme vigenti**

## OGGI FINALMENTE RIAPRONO LE TERME LUIGIANE

IPSE DIXIT

VITTORIO FELTRI

[Direttore editoriale di Libero]



«Dovremmo smetterla di considerare il Mezzogiorno come una semplice e fastidiosa appendice di un Settentrione visto sempre come motore e traino. E, ora, già in piena campagna elettorale, provo quasi rabbia nei confronti di coloro che seguiranno a fare promesse vane in cambio di voti e a spacciare diritti per favori. Mi commuove la generosità dell'uomo meridionale. Penso che non abbia corrispettivi in tutto il globo»

SCIENZE CHIMICHE



**LA MEDITERRANEA DI RC È PRIMA IN ITALIA**

ANTONINO DE MASI



**CON AV CALABRIA PUÒ USCIRE DA MARGINALITÀ**

SPORT E DISABILITÀ



**SI PRESENTA IL PROGETTO "INCLUDI CALABRIA"**

CORIGLIANO ROSSANO

Al Castello Ducale il Festival delle Candele

Oggi alle 21.30



S. CATERINA DELLO IONIO

Alla Torre S. Antonio la cena delle eccellenze

Questa sera alle 20

REGGIO CALABRIA

Si presenta il libro "Trema la notte"

Oggi alle 19.30



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

RIZZICONI



**LA CITTÀ AL CENTRO DI STORIE DI CULTURA COL PREMIO ELMO**

CERCHIARA



**RIAPRE LA STRUTTURA TERMALILE DELLA GROTTA DELLE NINFE**

FUSCALDO



**TORNA IL FESTIVAL DELLE ALICI**

È LA 58ESIMA EDIZIONE



**DOMENICATORNA LA TRAVERSATA DELLO STRETTO**

ANCHE I CLUB SERVICE SI SCHIERANO A FAVORE DELLA CANDIDATURA, SERVE PERÒ L'IMPEGNO DELLA REGIONE

# PERCHÈ LA LOCRIDE MERITA DI DIVENTARE LA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA '25

**I**l nuovo motto del Presidente Internazionale dell' associazione Lions, Brian Sheehan, presentato quest'anno all'assise internazionale di Montreal, recita Togheter We can, ovvero insieme possiamo. E pare calzare a pennello con le aspirazioni della Locride di diventare capitale della cultura per il 2025.

E, non è un caso se anche l'Associazione Distrettuale dell'importante struttura associativa ha deciso di dare

una grossa spinta al territorio della Locride impegnato nella difficile sfida per diventare Capitale della cultura 2025. In occasione, infatti, del recente Incontro programmatico, tenutosi a Catanzaro venerdì 22 e sabato 23 luglio, che di fatto ha aperto l'anno sociale del Distretto 108 ya (Calabria-Campania-Basilicata), il Governatore

dell'Associazione Lions, Franco Scarpino, ha dato notizia che l'incontro intermedio dell'Associazione, assemblea congressuale che precede il Congresso finale di Pompei (5-7 maggio 2023) avrà luogo nella Locride. L'importante assise si terrà dal 17 al 19 febbraio.

L'organizzazione dell'evento è stato affidato a Silvana Porcella Fonti, socia del Lions Club di Locri che, d'intesa con i presidenti dei club Lions del territorio - quelli di Locri, Siderno, Roccella e Monasterace - curerà la fase preparatoria dell'incontro e i suoi momenti più significativi per accogliere nella Locride i circa 500 delegati che arriveranno (con i loro amici e familiari) dalle tre Regioni che fanno parte del Distretto meridionale.

Alla organizzazione dell'importante evento collaborerà direttamente su apposita delega del Governatore Franco Scarpino, anche il Presidente dell' XI Circostrizione, Giuseppe Ventra, che curerà il coinvolgimento degli altri Club Lions della Circostrizione, ovvero quelli di Palmi, Bagnara, Gioia Tauro, Polistena, Nicotera, Taurianova, Reggio Calabria Host, Reggio Calabria Reghion, Reggio Calabria Castello Aragonese, Reggio Calabria Città del Mediterra-

di **ARISTIDE BAVA**

neo, Reggio Calabria Sud area grecanica e Villa San Giovanni.

È la prima volta che un evento così importante si svolge sul territorio della Locride e arriva, appunto, nel momento in cui la Locride si è candidata a Capitale della Cultura per il 2025. Com'è avvenuto lo scorso anno a Reggio Calabria i Lions faranno accendere, in questa occasione, i loro riflettori su un territorio che è stato sempre trascurato dagli organismi istituzionali ma che, adesso, sta

cercando il suo rilancio anche attraverso questa candidatura, fortemente voluta dal Gal Terre Locridee che ha chiesto il coinvolgimento diretto anche delle più autorevoli associazioni di volontariato presenti nel comprensorio.

La risposta dei Lions è stata immediata e il Governatore Franco Scarpino che

proprio nella Locride ha fatto, il 3 luglio scorso, la sua prima uscita "ufficiale" dopo la convention internazionale di Montreal (Canada) dove ha avuto l'imprimatur di Governatore del Distretto 108ya, ha scelto senza indugio questo territorio come sede di uno dei 4 eventi più importanti che caratterizzano l'anno sociale dell' Associazione Distrettuale Lions.

A parte quello già citato di Catanzaro, svoltosi con grande successo nei giorni scorsi con la presenza di circa 1.000 soci e familiari lions gli altri tre appuntamenti sono appunto quello di Paestum, questo di Siderno e quello conclusivo di Pompei. Come classica ciliegina sulla torta il Governatore Franco Scarpino ha anche fissato nella Locride (a Siderno) l'ultimo Gabinetto Distrettuale dell'annata sociale Lions, già previsto per il mese di giugno del 2023.

«Ho ritenuto doveroso - ci ha detto il Governatore Scarpino in occasione della recente assise di Catanzaro - rendere omaggio a questa bella terra programmando questi importanti eventi che consentiranno a molta gente che verrà da



*Locride Capitale Italiana della Cultura 2025*

altre regioni di prendere coscienza del suo grande potenziale storico, archeologico e culturale oltre che delle sue bellezze naturali che sono da sempre fuori discussioni. Accomunando la Locride con la "mia" Catanzaro e con due siti tanto importanti come quelli di Paestum e di Pompei ho ritenuto poter dare un buon contributo alla causa della Locride come Capitale della cultura».

«Il nostro ruolo, quello dei Lions - ha aggiunto - è, oggi più che mai, indirizzato ad essere di supporto alle comunità dei territori in cui operiamo a fianco degli organismi istituzionali che, oggi, si sono resi conto della grande importanza che hanno le associazioni di volontariato come i Lions forti di grandi professionalità pronti ad attivarsi in un servizio concreto che poggia essenzialmente su due pilastri istituzionali, quelli dell'etica e della morale, ma che accomuna anche un servizio attivo che punta all'impegno sociale e alla soluzione dei problemi. Il nostro vuole essere un anno sociale del "fare" e siamo lieti di poter dare il nostro contributo attivo alla causa del territorio della Locride».

Le parole di Franco Scarpino inducono a sperare che la difficile "sfida" della Locride per diventare Capitale della cultura per il 2025 si può giocare senza tentennamenti. Anche se le altre 15 località in lizza per l'importante titolo non sono da sottovalutare, la Locride, se appoggiata dalla Città Metropolitana, dalla Regione Calabria, dai Comuni del territorio e, soprattutto, dai cittadini che devono riscoprire l'orgoglio di vivere in una delle terre più bella e accogliente del nostro Paese malgrado le tante precarietà che,

pur troppo, si porta dietro per l'atavico disinteresse degli organismi istituzionali che l'hanno tenuta in uno stato di abbandono per troppo tempo, la Locride - dicevano - si può giocare a pieno titolo parecchie chance.

La sua forza principale è caratterizzata da un patrimonio storico culturale archeologico e naturale di grande impatto che ancora oggi continua a riservare sorprese positive. Ci vengono subito in mente le recenti nuove scoperte in seno alla Villa Romana di Casignana o i reperti archeologici del Museo di Monasterace e del Sito di Locri Epizefiri ma anche strutture consolidate (da rivalutare) come il Teatro Romano di Marina di Gioiosa o il Naniglio di Gioiosa le prestigiose terme di Antonimina (molto poco conosciute dal grande pubblico), il prestigioso borgo antico di Gerace che risulta tra i meglio conservati di tutta la Calabria, le sontuose presenze architettoniche di Stilo che non si fermano solo alla Cattolica, la stupenda Villa Caristo di Stignano, il prestigioso Musaba di Mammola ideato da Nik Spatari, il teatro greco-romano di Portigliola e le tante ricchezze presenti nei borghi antichi del territorio.

Ma non solo mare splendido (premiato da tre bandiere blu), clima perfetto certificato da approfonditi studi, potenzialità enogastronomiche di grande impatto per gli amanti della buona tavola, montagne ad un tiro di schioppo, turismo religioso di grande richiamo e storia millenaria che si perde nel solco dei secoli. Se dunque a tutte queste cose, e a tante altre che caratterizzano in positivo il territorio, si riuscirà ad aggiungere quell'"insieme possiamo" necessario per affrontare l'importante sfida, la partita è tutta da giocare. E allora, Locride avanti tutta! ●



## OGGI RIAPRONO LE TERME LUIGIANE

**Q**ualcuno diceva che sarebbe stato impossibile... e invece domani riaprono le Terme Luigiane!» ha dichiarato in un video su Facebook il presidente della Regione, Roberto Occhiuto.

Un giorno tanto atteso, che restituisce alla Calabria e ai calabresi uno dei principali e più apprezzati impianti termali d'Italia, la cui operazione di valorizzazione è stata portata avanti dalla Regione, attraverso Fincalabra e Terme Sibarite che, cura la gestione operativa, sulla scorta di contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato il 13 Luglio scorso con Sateca spa, proprietaria delle strutture.

Il Governatore, nel video su Facebook, porta i suoi concittadini in un tour virtuale nelle Terme Luigiane, riportate al loro splendore fornendo, in ogni spazio visitato, un prima e dopo gli interventi.

Le Terme Luigiane sono la più antica e conosciuta stazione di cura della Calabria, ricche di acque ipertermali solfuree salsobromoiodiche che raggiungono il più alto grado sodfometrico d'Italia (173 mg/l), indicate per la cura di diverse patologie tra le quali reumatismi e artrosi, malattie della pelle, infiammazioni dell'apparato respiratorio. ●

## GUCCIONE (PD): RAPPORTO AGENAS CONFERMA RITARDI E INEFFICIENZE NEL SISTEMA SANITARIO

**I**l responsabile PD Sanità per il Mezzogiorno, Carlo Guccione, ha evidenziato come «il Rapporto Agenas non fa che confermare i ritardi e le inefficienze del sistema sanitario calabrese».

Per Guccione, infatti, «non c'è da meravigliarsi «a guardare i dati del Report Agenas sulla valutazione delle Aziende ospedaliero-universitarie che confermano la carenza di posti letto negli ospedali calabresi. Purtroppo, non è una novità: lo diciamo ormai da anni e la cosa più grave è che i soldi per il Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera ci sono ma restano chiusi nei cassetti. Così come le risorse per l'edilizia sanitaria e per l'acquisto di nuove tecnologie».

«Nella sola provincia di Cosenza - ha illustrato - mancano 354 posti letto per acuti: è come se fosse stato cancellato un intero ospedale. Questo dato risale al 2019 e dimostra che il Decreto commissariale 64/2016 sulla riorganizzazione della rete ospedaliera e della rete emergenza-urgenza non è mai stato realmente messo in pratica. All'ospedale Annunziata di Cosenza registavamo,



già tre anni fa, meno 144 posti letto per acuti, in quello di Paola-Cetraro bisognava ancora attivare 52 posti letto, 62 a Corigliano Rossano, 96 a Castrovillari. Oggi la situazione non è affatto migliorata, molti reparti sono stati accorpati o chiusi, la gente è costretta ad aspettare giorni in Pronto soccorso in attesa di un posto letto. Ed ecco spiegato anche

perché la provincia di Cosenza registra il più alto tasso di emigrazione sanitaria verso le altre regioni».

«La situazione, purtroppo - ha proseguito - non è migliorata con la pandemia. L'Ufficio del commissario ha a disposizione oltre 51 milioni di euro per implementare i posti letto di terapia intensiva, semi intensiva, e realizzare nuovi Pronto soccorso solo per malati Covid. Oggi, però, scopriamo che sono

stati attivati 20 posti letto di terapia intensiva su 134, 11 posti letto di terapia semi intensiva su 136 previsti».

«Nel frattempo - ha concluso - i Pronto soccorso sono rimasti così com'erano, senza percorsi dedicati a pazienti Covid, Tac e radiologie dedicate». ●

## EBAC CALABRIA: CALO RICHIESTE CASSA INTEGRAZIONE SEGNALE DI RIPRESA DEL SETTORE ARTIGIANATO

**L'**Ente Bilaterale per l'Artigianato Calabria ha reso noto che se «nel 2020-2021 sono stati erogati tramite Fondo Fsba 60.099.856,68 euro, questi sono scesi nel 2022 a 258mila. Una riduzione drastica delle domande che lascia intravedere segnali di forte ripresa anche per la produzione artigiana della Regione».

Nel corso del Consiglio di amministrazione dell'Ebac, ha fornito un Report conclusivo sulle erogazioni del Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato relativo alle prestazioni erogate in Calabria, nell'epoca Covid per gli anni 2020-2021.

Dati dati, è emerso che i lavoratori dell'artigianato coinvolti sono stati 10.576, rappresentando 1.37% del totale nazionale.

Le aziende artigiane che sono state interessate alle prestazioni di Fsba Calabria sono state complessivamente 4.170 pari all'1,91% del totale nazionale ed hanno prodotto complessivamente 9.193 domande sul territorio regionale.

Nelle cinque province calabresi domina Cosenza, dove 1.479 imprese hanno richiesto cassa integrazione per

3.538 lavoratori. Seguono Reggio Calabria, con 1.216 imprese per 3.209 lavoratori, Catanzaro con 859 imprese per 2211 lavoratori, Vibo Valentia con 329 imprese per 917 lavoratori e, a chiudere, Crotona con 287 imprese artigiane che hanno richiesto cassa integrazione per 701 lavoratori.

Ma, se da una parte ci sono i segnali di una ripresa del settore, dall'altro c'è il grave problema del caro energia. Per questo, è stato deliberato «in favore dei lavoratori delle imprese artigiane iscritte, un "Bonus Energia Una Tantum", quale sostegno economico ad integrazione del reddito», hanno annunciato il presidente Paolo D'Errico e il vicepresidente Luigi Veraldi.

«Il bonus di 300 euro per i lavoratori part time e di 200 per i full time sarà erogato dal mese di settembre con l'emanazione di un apposito avviso pubblico a sportello e fino a esaurimento fondi».

«Le domande - hanno concluso - si potranno inoltrare per il tramite degli sportelli territoriali dei sindacati e delle associazioni datoriali». ●



# 130 MLN A ATS PER LE ASSUNZIONI DI ASSISTENTI SOCIALI, RUSSO (CISL): I COMUNI NON HANNO PIÙ ALIBI

**I**l segretario generale di Cisl Calabria, Tonino Russo, ha dichiarato che «i Comuni non hanno più alibi» dopo la firma del ministro Andrea Orlando al decreto attuativo che assegna agli Ambiti Territoriali Sociali contributi per 50 milioni di euro relativi al 2021 e per oltre 81 relativi al 2022, finalizzati a rafforzare la presenza di assistenti sociali in tutto il Paese.

«I Comuni - ha evidenziato Russo - non hanno più alibi: possono assumere assistenti sociali per intervenire nel quadro dei Piani di Zona e per le diverse necessità del territorio. L'intervento offre dunque la possibilità di potenziare i servizi sociali nei Comuni, cosa particolarmente



importante in Calabria, dove è urgente agire per garantire a chi è in difficoltà - persone sole, fragili, bambini, famiglie - i livelli essenziali delle prestazioni sociali».

«È, inoltre - ha spiegato - rafforzata nella scorsa legge di bilancio la "deroga ai vincoli assunzionali ordinari" per le assunzioni di assistenti sociali, la cui presenza viene potenziata in proporzione alla popolazione residente. Si tratta, perciò, di un'opportunità da cogliere assolutamente sia per elevare la qualità dei servizi nei territori, sia perché si aprono nuove possibilità di occupazione per figure professionali fondamentali di cui oggi si avverte acutamente

il bisogno». ●

## SPORT E DISABILITÀ, OGGI PRINCI E MINASI PRESENTANO IL PROGETTO "INCLUDI CALABRIA"

**Q**uesta mattina, alle 11, nella Sala Oro della Cittadella regionale, gli assessori Giusi Princi e Tilde Minasi presentano il progetto Includi Calabria, un bando che prevede la concessione di contributi in sostegno dell'attività sportiva delle persone con disabilità. Alla presenza dei rappresentanti delle Federazioni spor-

tive, a presentare il progetto in conferenza stampa interverranno il VicePresidente della Regione con delega anche allo Sport, Giusi Princi, l'assessore regionale alle Politiche sociali, Tilde Minasi, ed il Direttore generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, Roberto Cosentino. ●

## NOTTI D'ESTATE AL MARRC, STASERA SI PARLA DELLA MODERNITÀ DELL'ASTRONOMIA ANTICA

**Q**uesta sera, nella terrazza del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, alle 21, la conferenza "La modernità dell'astronomia antica" di Massimo Capaccioli, professore emerito dell'Università Federico II di Napoli.

L'evento, organizzato in collaborazione col Planetario Pythagoras, rientra nell'ambito della rassegna Notti d'Estate al MARRC. L'incontro è organizzato in sinergia con la Società Astronomica Italiana e con la Scuola Estiva di Astronomia, in corso di svolgimento, in questi giorni, a Riace. Il corso di formazione, indirizzato ai docenti di ogni ordine e grado e a studenti, è inserito tra le iniziative promosse per il Cinquantesimo dei Bronzi di Riace.

«È un onore potere accogliere al MARRC i partecipanti alla XVII edizione della Scuola che si svolge proprio nel Comu-

ne in cui i due "Eroi venuti dal mare" sono stati ritrovati esattamente 50 anni fa - commenta il direttore del Museo, Carmelo Malacrino -. La conferenza del professor Capaccioli testimonia come il sapere scientifico abbia origini antiche, coniugando discipline di ambiti differenti, come la storia e l'archeologia».

«Sono grato al Sindaco della Città Metropolitana, Carmelo Versace, e alla prof.ssa Misiano per questa importante collaborazione - ha concluso il direttore -, nel solco ormai consolidato di manifestazioni rivolte alla divulgazione della cultura e della conoscenza»

Nella stessa serata, inizierà alle 20.00 su Piazza De Nava, davanti al Museo, una suggestiva estemporanea di pittura a cura degli studenti e dei professori dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. ●



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

*La Sezione Capitano Fulco Ruffo di Calabria con il patrocinio del Comune di Bianchi  
 organizza un convegno sul  
 Maggiore FRANCESCO BARACCA*



INTERVENGONO:

**Prof. PASQUALE TAVERNA**  
 (Sindaco di Bianchi)

**Cap. Prof. CESARE MANCUSO**  
 (Presidente Sez. ANAC Calabria)

**Generale GIUSEPPE PERRE**  
 (Consigliere Nazionale Associazione Nazionale Arma di Cavalleria)

**BIANCHI (CS) Piazza Matteotti - 28 luglio 2022 ore 18:00**



## ANTONINO DE MASI: L'ALTA VELOCITÀ OCCASIONE PER FAR USCIRE LA CALABRIA DA MARGINALITÀ

**C**he impatto può avere l'alta velocità in Calabria? Per l'imprenditore Antonino De Masi, quello di permettere alla regione di uscire dalla marginalità.

Una cosa di non poco tempo, considerando che «le infrastrutture - ha spiegato De Masi - in particolare quelle dei trasporti, sono un elemento determinante per lo sviluppo di aree in ritardo di sviluppo».

«Bisogna capire - ha spiegato - che la realizzazione di queste opere sono un elemento determinante per l'emancipazione socio economica della nostra regione».

«Il sistema portuale di Gioia Tauro - ha proseguito - ha dimostrato come all'interno di un perimetro (un'area portuale) vi è efficienza, sviluppo e prospettive di crescita, all'esterno invece è come vivere un'altra realtà, ciò come è possibile? Il lavoro portato avanti dal management sia dell'autorità portuale che dalla società di gestione del terminal ha fatto la differenza; certamente con l'importante consapevolezza e partecipazione del lavoratori».

«Non sono abituato a piangermi addosso - ha concluso - ma rivendico anche i miei diritti di cittadino per avere le stesse opportunità che si hanno altrove, quindi servizi ed infrastrutture al pari di un paese europeo e non da terzo mondo».

Riflessioni, che sono state espresse nel corso del webinar L'Alta velocità come occasione di sviluppo per il Meridione, organizzato nell'ambito del Dibattito pubblico sull'alta velocità ferroviaria da Salerno a Reggio Calabria, coordinato dal professore Roberto Zucchetti e relativo al progetto del raddoppio della tratta Paola/San Lucido Marina-Cosenza e della nuova galleria Santomarco, nel territorio cosentino.

Presenti, all'incontro, oltre a De Masi, Rosaria Succurro, presidente della Provincia di Cosenza, Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità portuale Gioia Tauro. Enrico Cieri e Nicoletta Antonias, tecnici di Rete ferrovia-

ria italiana, hanno introdotto i lavori illustrando le analisi progettuali svolte nelle «tre dimensioni, economica, ambientale e sociale», i vantaggi e le ricadute per la Calabria e per l'intero Sud dell'alta velocità ferroviaria che attraverserà anche la Campania e la Basilicata. Cieri ha sottolineato che le opere in programma consentiranno, per esempio,

di far viaggiare «treni da 750 metri, più competitivi, anche lungo la linea adriatica e con partenza dal porto di Gioia Tauro».

Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro ha espresso apprezzamento per l'alta velocità ferroviaria, che, ha aggiunto, consentirà un ulteriore sviluppo dello stesso porto, cioè del «più grande insediamento industriale della Calabria», peraltro punto di arrivo della «via della seta» e finalmente servito da «un gateway ferroviario che ora consente la partenza di 12

coppie di treni a settimana».

Rosaria Succurro, presidente della Provincia di Cosenza, ha manifestato «tanto ottimismo e spirito positivo in merito all'alta velocità ferroviaria per il Sud; anche per quanto riguarda il settore della cultura e dell'università, avendo in Calabria degli atenei di elevato spessore: a Cosenza, a Catanzaro e a Reggio».

«Da parte nostra - ha proseguito - c'è il massimo impegno nella collaborazione, con la consapevolezza che l'alta velocità ferroviaria sarà fondamentale per la crescita turistica, culturale, economica e sociale dell'intero Mezzogiorno e della Calabria in particolare. Saremo sempre collaboranti, insieme alla Regione Calabria che, grazie al presidente Roberto Occhiuto, sta vivendo un rilancio generale nell'ambito del turismo e dei servizi principali, con grandi benefici per l'economia, l'occupazione e i diritti dei cittadini». ●



# LA MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA PRIMA IN ITALIA PER L'AREA DELLE SCIENZE CHIMICHE

**L'**Università Mediterranea di Reggio Calabria è tra le migliori università italiane, risultando prima nell'area delle Scienze Chimiche. È quanto è emerso dalla Valutazione della qualità della ricerca dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

A completamento del Rapporto Finale, sono stati inoltre pubblicati i 'Rapporti di Istituzione' delle 134 Istituzioni, tra cui Università ed Enti pubblici di ricerca, che hanno partecipato alla valutazione.

Quello conseguito dalla Mediterranea è un risultato di estrema importanza che premia la qualità della ricerca dei professori e ricercatori dell'Ateneo che operano in questa area disciplinare e che afferiscono, rispettivamente, al Dipartimento di Agraria, con il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) della Chimica degli Alimenti ed al Diceam con quello dei Fondamenti Chimici delle Tecnologie.

La Prof.ssa Mariateresa Russo, Delegata alla Ricerca del Dipartimento di Agraria e coordinatrice del team di ricerca, tutto al femminile, della Chimica degli alimenti, con pubblicazioni valutate tutte in Classe A, ha chiarito che l'importante risultato «è stato ottenuto a valle di un processo di valutazione della qualità dei prodotti della ricerca che, ai sensi del Bando VQR 2015-2019, ha visto classificare le pubblicazioni nelle categorie: 'Eccellenti ed estremamente rilevanti' (Classe A) ed 'Eccellenti' (Classe B), rispettivamente per aver raggiunto i "massimi livelli di eccellenza" e "livelli eccellenti", in termini di "originalità, conoscenza e capacità di utilizzo della letteratura, rigore metodologico e chiarezza espositiva, impatto nella comunità scientifica».

«Il risultato - ha detto - ci rende orgogliose anche alla luce di quanto emerso dai rapporti VQR in merito al perdurare, nell'Università italiana, di un evidente gender gap soprattutto tra i professori».

In generale, dall'esame dei dati della VQR 2015-2019 emerge l'importante balzo in avanti compiuto dalla Mediterranea nel suo complesso rispetto alle precedenti tornate valutative, ad ulteriore testimonianza delle tante eccellenze presenti nell'Ateneo di Reggio Calabria.

I risultati confermano, tra gli altri, il trend di crescita del Dipartimento di Agraria negli indicatori quantitativi e qualitativi che misurano la qualità dei prodotti rispetto alla qualità media di quelli presentati dalle altre istituzioni di ricerca nazionali e che tiene conto del peso delle diverse aree scientifiche nelle singole Università, misurato attraverso l'indicatore R (valori vicini e progressivamente superiori ad 1 indicano performance migliori e crescenti).

Il Dipartimento di Agraria, che partiva da un valore medio

di R pari a 0,75, ottenuto nella vecchia VQR (2011-2014), ha conseguito nell'attuale (VQR 2015-2019) un considerevole miglioramento, raggiungendo lo 0,97. In alcune aree, il valore di R ha superato 1, ad indicare l'alta qualità della produzione scientifica. In tale ambito il Prof. Leonardo Schena,



referente della VQR del Dipartimento di Agraria, evidenzia come sia emersa in particolare la posizione dell'Area 07/C (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi) con un valore pari a 1.06 che conferisce un sesto posto rispetto alle stesse aree valutate a livello nazionale e l'Area 07/D (Patologia Vegetale ed Entomologia) con un valore pari a 1.01 che vale un quinto posto a livello nazionale.

Il Direttore del Dipartimento, prof. Giovanni Agosteo, ha espresso soddisfazione per «la netta crescita, nella sua globalità, del Dipartimento di Agraria, capace di coniugare le tradizionali sfide che coinvolgono i sistemi produttivi agro-alimentari e forestali con quelle legate alla salvaguardia delle risorse naturali, alla protezione degli ecosistemi e degli ambienti naturali, alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla lotta ai mutamenti climatici, con uno sguardo privilegiato al recupero e tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, nonché alla sostenibilità delle filiere alimentari ed il contenimento degli sprechi».

A conferma del ruolo di primo piano del Dipartimento di Agraria nel contesto della ricerca italiana - la prof.ssa Russo ricorda la partecipazione, in ambito PNRR, ai partenariati del Centro Nazionale "Agritech" per lo sviluppo delle nuove tecnologie in agricoltura, e dell'Ecosistema dell'Innovazione di Calabria e Basilicata Tech4You (Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement), nel quale il Dipartimento di Agraria è coordinatore dello spoke 3 - Smart Technologies for Sustainable Agri-Food Chain and Forestry, dedicato alla transizione digitale e sostenibilità dei sistemi agricoli, forestali e del food, con l'obiettivo di dare vita alla Digital H-Farm-To-Fork, una avanzata piattaforma di ricerca e dimostrativa che supporterà il trasferimento tecnologico, la formazione degli studenti e delle giovani generazioni di ricercatori, nonché la creazione di spin-off e start-up.

«I risultati VQR 2015-2019, sono il frutto di uno sforzo collettivo di tutte le componenti della Mediterranea e della qualificazione dei team dei laboratori di ricerca che lavorando in sinergia tra loro ed in rete con il sistema universitario italiano ed internazionale hanno consentito all'Ateneo di raggiungere questi importanti traguardi», ha concluso il Prof. Feliciano Costabile, Rettore FF dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. ●



# A CERCHIARA RIAPRE LA STRUTTURA TERMALILE DELLA GROTTA DELLE NINFE

Oggi a Cerchiara, riapre la struttura termale della Grotta delle Ninfe, restituendo di fatto alla collettività un marcatore identitario di primo livello, da sempre parte della storia di una comunità.

La struttura, infatti, è stata soggetta a un lungo e complesso intervento di messa in sicurezza del costone antistante la zona delle Piscine, che ha richiesto il lavoro di rocciatori professionisti per il collocamento di un articolato sistema di griglie elettrosaldate. Oggi, visitare il complesso sito nel territorio di Cerchiara significa immergersi nella storia della Calabria, nelle sue leggende, nel suo passato e nel suo futuro, anche grazie ai diversi interventi di ammodernamento della struttura posti in essere dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Antonio Carlomagno. Sarà, dunque, possibile tornare a immergersi nelle acque sulfuree

delle piscine del complesso e, nel rispetto delle norme legate all'emergenza covid ancora vigenti, usufruire dei fanghi della grotta, forti di incredibili proprietà benefiche, soprattutto per le cure di carattere dermatologico, la cui valenza ha portato importanti realtà internazionali a creare linee di prodotti cosmetici su di esse basate.

Le pareti di roccia calcarea da cui si sprigionano le acque termali, che raggiungono una temperatura di circa 30 gradi, creando un affresco che ha i colori di una magia che solo la natura sa dipingere, sono note fin dai tempi dell'antica Sibari. Le proprietà terapeutiche di queste acque, rico-

nosciute dalla scienza, si fondono e confondono col mito, che vuole la Grotta delle Ninfe Lusiadi quale antro nasosto che custodiva il talamo della mitica Calipso.

«Restituiamo ai nostri cittadini e all'intero territorio - ha dichiarato il primo cittadino - più di un luogo, più di un simbolo, più di un marcatore identitario della nostra cultura».

«Grazie all'impegno profuso, senza sosta e nei tempi necessari a garantire la massima sicurezza per tutti coloro che accedono alla struttura - ha aggiunto - noi riconquistiamo un elemento proprio della nostra più intima essenza, un luogo dell'anima, in cui investire, sul quale creare un turismo di qualità, che possa portare indotto e occupazione in tutto il nostro territorio».

«Ed è solo il primo passo - ha proseguito - perché nei prossimi mesi, sempre grazie al nostro costante impegno, completeremo

anche le procedure per la riapertura della Grotta delle Ninfe, che insieme alla struttura che ospita le piscine termali, rappresenta un volano naturale per la crescita della nostra comunità e della sua importanza sul territorio. Non ci fermiamo mai, perché vedere brillare Cerchiara di Calabria nel firmamento delle grandi mete turistiche calabresi come l'astro che è, rappresenta un impegno che abbiamo preso con tutti i cittadini e che intendiamo mantenere».

«Voglio ringraziare la Regione Calabria - ha concluso - che ha permesso gli interventi in oggetto: sia quello di messa in sicurezza, resosi possibile grazie ad un finanziamento ottenuto alcuni anni fa, sia quello di ristrutturazione del plesso, frutto dei provvedimenti a sostegno della Rigenerazione dei Plessi termali, per il quale il Presidente della Regione Occhiuto e l'Assessore al Turismo Orsomarso si sono spesi particolarmente. A loro va la nostra gratitudine». ●



## SITUAZIONE COVID CALABRIA



Mercoledì 27 luglio 2022  
 +2.566 positivi

# LA CITTÀ DI RIZZICONI AL CENTRO DI STORIE DI STRAORDINARIA CULTURA COL PREMIO ELMO

**S**i è confermato un appuntamento culturale di alto profilo la decima edizione del Premio Elmo, organizzato dall'Associazione Piazza Dalì, che è riuscito a portare a Rizziconi storie di straordinaria cultura. A Rizziconi, infatti, sono arrivati nomi prestigiosi di quella Calabria che ha voglia di crescere e di farsi notare per la propria ricerca artistica, la scrittura, il giornalismo; per l' associazionismo di prossimità e per il valore universale della musica, per i colori e l' incanto della moda, per le competenze e «la voglia di un presente e di un futuro in linea con lo sguardo e con i luoghi e non trascura l'attenzione alle relazioni umane», ha detto Giammarco Pulimeni, Presidente dell' Associazione Piazza Dalì, nel suo saluto iniziale.

«La cerimonia di conferimento del Premio Elmo è l'appuntamento che porta in piazza un lavoro ben più lungo e costante, - ha continuato Pulimeni - il nostro punto di forza, è la capacità di fare rete, di tessere legami e sodalizi culturali che vanno oltre quello che prende vita su questa scalinata».

Lo confermano i legami con l'Associazione Arte e Cultura Taormina, in particolare con Maria Teresa Papale e Milena Previtiera e con Rino Cardone e l'Associazione Sefhora di Potenza.

Lo dimostrano l'emozione, gli sguardi e i volti che nella Piazza e sul sagrato della Chiesa, nella calda serata del 26 luglio, hanno animato la consegna del prestigioso Premio Elmo.

«Il premio è tornato nella sua bellezza e coinvolgimento generale - ha detto Alessandro Giovinazzo, sindaco della città, - portando ancora una volta a Rizziconi grandi personalità. Questo non può che fare bene al nostro territorio e l'augurio, per questo decimo e importante compleanno del Premio Elmo, è che si possa sempre proseguire, progredendo, su questa strada di attenzione alla Cultura e ai luoghi».

Sul palco, gestito dall' eleganza di Alessandra Giulivo e Lidia Coppola, si sono alternati i premiati di questo anno, tutti e tutte si sono ritrovati in quella provocazione lanciata nel tema dell' edizione 2022 del Premio Elmo: ricerca di attenzione, nella cura degli sguardi e dei luoghi; ognuno nella loro arte ha espresso ed esprime un cammino incessante e che tende alla riconquista di spazi di contatto tra persone nel segno della cultura.

metrio Giuffrè e Saso Pippia, Nadia Riotto per la categoria artisti; Gabriella d'Atri presente con un messaggio da remoto, Roberto Fittipaldi, Luigi La Rosa, Eliana Iorfida per la sezione giornalisti e scrittori; Luigia Granata, Emilio Salvatore Leo e il prestigioso Lanificio Leo per la categoria moda e moda-impresa; l'Associazione La Terra di Piero rappresentata dal presidente Sergio Crocco e la Rassegna Festival Internazionale del Jazz Rumori

Mediterranei di Roccella Jonica per conto della quale ha ritirato il premio il Consigliere Comunale della cittadina jonica, Domenico Cartolano.

Due le menzioni speciali: allo stilista, oggi anche commissario straordinario della Calabria Film Commission Anton Giulio Grande: per aver creduto e sostenuto sempre il nostro



progetto culturale. Alla sua generosa persona e alla sua grande professionalità che porta in alto il nome della Calabria e al Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria: Carmelo Malacrino: per le capacità professionali con cui gestisce e valorizza l' immenso patrimonio del Museo Archeologico di Reggio Calabria. Per l' impegno e la visione di futuro di cui si sta facendo portatore nel cinquantesimo anno dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, rappresentativi in tutto il mondo, della nostra storia e della nostra cultura.

«Un premio che dimostra la necessità di presidi culturali e di impegno sociale - ha sottolineato Roberto Sottile, presidente di Giuria -. Abbiamo premiato uomini e donne che quotidianamente con il loro straordinario lavoro compiono azioni che rappresentano per la società un momento importante di crescita».

A consegnare i premi, i componenti della giuria, le rappresentanze delle Istituzioni locali e quelli che ormai possono definirsi amici del Premio Elmo: Eliana Zito, Mimma Sprizzi, Tina Sgrò, lo stesso Roberto Sottile, e il presidente dell' associazione Piazza Dalì Giammarco Pulimeni, la vice sindaca Giulia Anna Cimato e l' assessora Teresa Greco, Ferdinando Iacopino, Agostino Pantano, Maria Pia Tucci, Stefania Sammarro.

La serata è stata contrassegnata da qualche sorpresa per due storiche componenti della Giuria del Premio Elmo: Mimma Sprizzi e Eliana Zito a cui sono state donate targhe di riconoscimento. ●

Una serata ritmata che ha portato sul tappeto rosso De-



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCILLA  
 Assessorato alla Cultura



in collaborazione con la

BIBLIOTECA COMUNALE "Antonìa Assunta Paladino" di Scilla

# CULTURA a Scilla

## esposizioni

Mostre fotografiche degli artisti

ANDREA MORTELLITI dal 25 luglio al 5 agosto

ERALDO DE LIO dall'8 al 15 agosto

(evento in collaborazione con la PROLOCO SCILLA)

ARIANNA CARATOZZOLO dal 24 al 31 agosto

Performance artistica di

MARIELLA SICLARI e PATRIZIA PLUTINO il 17 agosto

(installazione che rimarrà allestita fino al 23 agosto)



## Incontri con gli autori

29 luglio ANTONIO CIAPPINA

"Le bellezze calabresi. Costa Viola e Costa degli Dei"

2 agosto ORESTE KESSEL PACE

"Storia della biblioteca"

5 agosto GIUSEPPE GERVASI

"Dietro una porta ho atteso il tuo respiro"

9 agosto GIUSEPPE ROMEO

"Una nazione incompiuta"

12 agosto LINO LICARI

"Guida ai siti archeologici del Parco Nazionale d'Aspromonte"

13 agosto COSTITUZIONE FONDO FUCÀ

Cerimonia di donazione libri in braille  
 alla presenza della donatrice SARA CACCIOLA

17 agosto GIANFRANCESCO TURANO

"Polemios"

(in collaborazione con il Circolo Culturale "Giuglielmo Calarco")

22 agosto FRANCESCO PRETE

"Il mare lassù"

25 agosto GIOACCHINO CRIACO

"Il custode delle parole"

(in collaborazione con il Circolo Culturale "Giuglielmo Calarco")

5 settembre ERALDO RIZZUTI

"Liberi dentro"

Tutti gli eventi si svolgeranno presso le sale  
 della Biblioteca "Antonìa Assunta Paladino"

ubicata nella ex Stazione ferroviaria.

Gli orari degli eventi in programma ed

eventuali variazioni delle date saranno

comunicati tramite la pagina facebook



Pasqualino Ciccone sindaco

in collaborazione con le associazioni di volontariato  
 CLUB UNESCO SCILLA - SANTA GIORGIA E DINTORNI



**CONSULENZA / PROTESTI / SEGNALATI / PIGNORATI**

al servizio dei calabresi, dovunque in Italia

[info@sportellodelconsumatore.eu](mailto:info@sportellodelconsumatore.eu)

**06.59875061 - 335.6318424**

# DOMENICA LA 58ESIMA TRAVERSATA DELLO STRETTO

**D**omenica 31 luglio torna, con la 58esima edizione, la Traversata dello Stretto, che vedrà 80 atleti partire da Capo Peloro-Torre Faro (ME) per arrivare a Villa San Giovanni.

L'edizione 2022 è stata presentata nella piscina Il Corallo di Villa San Giovanni, alla presenza del presidente del Centro Nuoto Villa Mimmo Pellegrino, insieme a Bruno Pecora. Entrambi lato organizzazione, hanno introdotto i principali temi della gara e analizzato l'ormai iconico percorso nello Stretto patrimonio dell'umanità. Al tavolo della conferenza, per una serie di significativi interventi, hanno presenziato in molti. In particolare si sono avvicendati il presidente della Fin Calabria Alfredo Porcaro, il presidente del Consiglio Comunale di Villa San Giovanni Caterina Trecroci, il delegato allo sport della Città metropolitana di Reggio Calabria Giovanni Latella, il presidente dell'associazione Comuni dello Stretto e sindaco di Campo Calabro Sandro Repaci, il delegato allo sport del Comune di Villa San Giovanni Giuseppe Cotroneo e l'assessore al turismo, gli eventi e i rapporti internazionali del Comune di Villa San Giovanni Maria Grazia Melito.

Immane per il sicuro e corretto svolgimento della gara l'assistenza dell'Autorità marittima dello Stretto con il comandante Andrea Tassara, ringraziato durante la conferenza stampa dallo stesso Pellegrino. Fondamentale anche la collaborazione dei piloti dello Stretto, mentre da quest'anno si aggiunge anche il patrocinio della Pro Loco Capo Peloro, a testimonianza di un legame che riesce ad unire Calabria e Sicilia.

Legambiente, anche nel 2022, cammina sempre al fianco della Traversata. Grande classica del nuoto di fondo che si conferma ancora una volta veicolo della divulgazione, in particolare di un progetto dell'Università Federico II di Napoli portata avanti con il supporto della Lega Navale di Villa San Giovanni riguardo la produzione di energia rinnovabile tramite lo Stretto. Particolare attenzione va rivolta all'Avis Comunale Villa San Giovanni. Nel luogo d'arrivo della gara, infatti, l'associazione locale del presidente Andrea De Gregorio, insieme al Centro Nuoto Villa e Lega Navale sezione Villa San Giovanni del presidente Domenico Barresi, hanno predisposto una postazione per la raccolta fondi indirizzata alla Terapia Intensiva Post

Operatoria del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria.

Relativamente agli aspetti prettamente sportivi, siamo davanti al classico e intramontabile percorso che ormai da anni è simbolo della gara. Si partirà alle 10:30 da Capo Peloro - Torre Faro (Sicilia), con arrivo previsto al porticciolo di Villa San Giovanni alle 11:30. Le condizioni meteo marine previste per domenica sono di normalità. Gli atleti più quotati potranno trovare una buona rotta puntando in direzione del pilone calabrese, mentre chi avrà maggiori

difficoltà potrebbe quasi seguire direzione castello di Scilla.

Il primo chilometro, per chi partirà forte, sarà come sempre complicato ma indicativo. Determinante anche e soprattutto la boa obbligatoria posizionata a Punta Pezzo, punto critico considerando l'angolo di 90 gradi da affrontare. Qui ci si potrà giocare una fetta importante della vittoria. Sbagliando di qualche metro, infatti, è facile incappare nella corrente di ritorno e perdere terreno.

Non mancano gli atleti di spicco, nuotatori da menzionare onorevoli ed etichettati come favoriti alla vigilia per

la vittoria finale. Lo Stretto potrà come sempre riservarci delle sorprese, ma alcune figure si candidano a prendersi la scena. Una su tutti è Pasquale Sanzullo dei Gs Carabinieri, già vittorioso nel 2019, con alle spalle due medaglie d'argento ai campionati italiani di Piombino e quel cognome da grande dinastia, considerando che suo fratello Mario di Traversate ne ha vinte ben cinque.

Da tenere d'occhio anche Andrea Filadelli e Roberto Nicola della Marina Militare e i tre siciliani Andrea D'Agostino dell'Aurelia, Andrea Fazio dell'Uisp Bologna e Marco Inglima di Palermo. Tra le donne spicca la campionessa in carica della Traversata Sofie Callo delle Fiamme Oro, pronta a giocarsi il successo con Alisia Tettamanzi della Marina Militare (le due, rispettivamente prima e seconda, si sono date battaglia nella recente 2,5 chilometri di Piombino), Valeria Cutrupi dell'Aurelia e già campione nel 2016 e 2017, Federica Sirchia della Polisportiva Mimmo Ferritto e Chiara Faraci della Palermo Nuoto. Spazio anche ai giovani della Unime con Alessandro Barbaro e Angelica Irre-rra. Tra i master, invece, presente Mauro Gully del Centro Nuoto Villa e Anna Maria Sauppupp della Trirock. ●

